



TRIBUNALE DI CASSINO

- PRESIDENZA -

Decr. n. 75/20

OGGETTO: Misure organizzative ex art. 83, commi 6 e 7, del D.L. n. 18/2020 per gli Uffici del Giudice di Pace del Circondario.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto l'art 36 del D.L. n. 23/2020;

Visti i commi 6 e 7 dell'art. 83 del D.L. 18/2020;

Visto il proprio decreto in data odierna, con il quale sono state date ulteriori disposizioni a fronte del protrarsi fino all'11 maggio 2020 della sospensione *ex lege* dell'attività giudiziaria onde scongiurare, anche nel nostro settore istituzionale di attività pubblica, i gravi rischi e gli effetti negativi della pandemia da COVID-19 in corso ormai da circa due mesi;

Visto il proprio decreto in data odierna, con il quale sono state adottate **misure organizzative** per la trattazione degli affari giudiziari del Tribunale - necessarie al fine di consentire il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie raccomandate dal Ministero della Salute e, in particolare, di evitare assembramenti all'interno degli Uffici Giudiziari e contatti ravvicinati tra le persone - anche per la cd. **2a fase**, vale a dire il periodo compreso, allo stato, tra l'11 maggio 2020 e il 30 giugno 2020;

Sentita - come prescrive l'art. 83, comma 6, del D.L. n. 18/2020 - "*l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione*", ricevendone un mero rinvio alle disposizioni e raccomandazioni di carattere sanitario impartite nel presente periodo (v. nota allegata);

Sentiti - anche in apposite riunioni con collegamenti da remoto (tramite l'applicativo *Teams* di Microsoft) - i tre magistrati del Tribunale che coadiuvano questo Presidente nel coordinamento dei tre Uffici del Giudice di Pace del Circondario di Cassino, Gaeta e Sora, dott.ssa Perna, dott.ssa Manuel e dott. Eramo, nonché i giudici di pace referenti per ciascun Ufficio e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino;

Ritenuto che quanto stabilito per il Tribunale con il decreto sopra citato, in termini di possibilità di trattazione – allo stato, dopo l'11 maggio 2020 e fino al 30 giugno 2020 - di **processi prioritari**, al di là di quelli espressamente esclusi dalla sospensione ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.L. n. 18/20, **esclusivamente** con udienze tenute tramite collegamenti da remoto ovvero in via telematica mediante la sola trattazione scritta, ai sensi, rispettivamente, delle lettere f) e h) del comma 7 dell'art. 83 cit., corrisponda a modalità di trattazione degli affari giudiziari non praticabili presso gli Uffici del Giudice di Pace, che non utilizzano il PCT e che, peraltro, difficilmente possono attrezzarsi in tempo utile per i più complessi e complicati collegamenti da remoto, posto altresì che quest'ultima modalità di trattazione dei procedimenti è consentita solo per la presente fase emergenziale, allo stato, quindi, al massimo fino al 30 giugno;

Tenuto conto, altresì, della impossibilità pratica di assicurare un eventuale afflusso limitato di avvocati, parti, utenti e pubblico in genere, quantomeno nei due Uffici di Gaeta e di Sora, privi di addetti alla vigilanza o, comunque, di personale in quantità sufficiente e in grado di regolare tale afflusso dall'esterno degli edifici giudiziari;

D I S P O N E

i procedimenti, civili e penali, pendenti presso gli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, diversi da quelli di cui all'art. 83, co. 3, del D.L. n. 18/2020, **saranno direttamente rinviati ad udienze successive al 30 giugno 2020** - fatte salve diverse disposizioni future in ragione dell'andamento dell'emergenza sanitaria - con provvedimento del giudice designato da comunicarsi alle parti almeno 5 giorni prima dell'udienza già fissata per la trattazione della causa.

Si comunichi a tutti i Giudici e ai Funzionari responsabili degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, al Procuratore della Repubblica ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede, nonchè, per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale presso la Corte di Appello.

Cassino, 14 aprile 2020.

Il Presidente del Tribunale
dott. Massimo Capurso

